

RETI AMBIENTE SPA

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti

l'esercizio 2019 del Gruppo Reti Ambiente chiude con un risultato di € 580.389.

Nel corso dell'anno 2019 la struttura del Capitale sociale si è modificata: il Comune di Borgo a Mozzano è entrato nella compagine societaria di Reti Ambiente Spa sottoscrivendo n. 586 azioni del valore di € 1 ciascuna.

Si segnalano fatti di rilievo e di fondamentale importanza susseguitisi nell'anno 2019 e che hanno tracciato finalmente il percorso di Reti Ambiente spa quale gestore unico dell'ATO Toscana Costa.



In data 20 marzo 2019 l'Assemblea Ordinaria dei Soci di RetiAmbiente S.p.A. ha approvato tre atti di indirizzo in merito all'adeguamento della Società ai requisiti dell'in house providing ex art. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016; per l'adeguamento dello statuto di Retiambiente e delle Società controllate alle previsioni di cui al D.lgs. n. 172/2016 ed alle linee guida Anac n. 7 e per la formazione delle linee guida del Piano Industriale strategico;

In data 09/05/2019 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato la variazione dello Statuto adeguandolo alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n.7 per l'acquisizione dello status di società in house providing.

Definita RetiAmbiente quale società in house providing, in data 20 dicembre 2019 l'Assemblea ha tracciato le linee guida della struttura normativa per il controllo analogo esercitato dai Comuni sia nei confronti della capogruppo RetiAmbiente che delle società sue controllate. Nella stessa seduta l'Assemblea ha definito gli indirizzi operativi in base ai quali RetiAmbiente avocherà a sé la gestione degli impianti, le funzioni amministrative e di staff, mentre le società controllate si occuperanno della gestione dei servizi di igiene urbana, di raccolta dei rifiuti e di gestione dei centri di raccolta.

Il nuovo assetto di governance e statutario voluto dai Comuni proprietari di RetiAmbiente, permetterà a RetiAmbiente spa, entro fine 2020, di poter ricevere l'affidamento diretto dall'Autorità e, pertanto, divenire il Gestore Unico per l'intero ambito territoriale della Toscana Costa.

Attraverso una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarico della durata di un anno ad un Manager senior con elevate competenze, Reti ambiente ha selezionato il Temporary Manager Ing. Aldo Iacomelli con funzioni di consulenza in tutte le fasi di start up. L'incarico è stato affidato il 04/11/2019 con oggetto: le attività di elaborazione dell'organigramma e funzionigramma aziendale, il coordinamento delle attività connesse alla realizzazione del Piano Industriale, l'interfaccia con l'ATO Toscana Costa per il raccordo con la pianificazione in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti, la predisposizione del budget annuale e triennale, la redazione del bilancio consolidato e la predisposizione di tutte le procedure interne aziendali.

Ed infine, di fondamentale importanza per il percorso verso l'affidamento al Gestore Unico, in data 20.12.2019, con apposita delibera (n. 15), l'assemblea di ATO ha approvato "gli indirizzi per la predisposizione delle linee guida da trasmettere a RetiAmbiente S.p.A. per la redazione del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario di gruppo, in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana Costa, con modalità in house providing".

Il percorso ha previsto una prima scadenza al 28.02.2020 per la consegna dello Statuto di Reti Ambiente e di quello delle società operative locali oltre ad ogni eventuale atto (convenzione, contratto infragruppo,



RETI**AMBIENTE**

regolamento ecc.) ed un seconda scadenza al 30.06.2020 per la consegna del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario (società singola o gruppo).

Queste due importanti scadenze sono state rispettate da Reti Ambiente spa.

Tra gli adempimenti necessari affinché l'ATO possa procedere all'affidamento diretto con delibera dell'Assemblea ATO, vi è la preventiva approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni Soci, degli statuti di Retiambiente e delle Società Operative Locali adeguati e conformi alla normativa sul controllo analogo.

Il Temporary manager si è attivato fin da subito costituendo dei gruppi di lavoro composti da personale di tutte le controllate, sia per avviare un percorso di armonizzazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo, sia per un supporto amministrativo dalle stesse per il rispetto delle tempistiche imposte da ATO. I suddetti gruppi di lavoro sono stati convocati anche nell'ottica di redigere il Piano Industriale con dati e progetti condivisi. Nella stessa ottica sono stati effettuati sopralluoghi su tutto il territorio del perimetro dell'ATO Toscana Costa, intensificando gli incontri nei comuni con situazioni più complesse dovute anche al passaggio della gestione finora effettuata in economia.

Dal punto di vista economico – finanziario la redazione del piano industriale ha visto un'intensa attività di ricognizione dei dati delle SOL avvenuta sia mediante il gruppo di lavoro Budget sia con richieste di integrazioni e fornitura dei dati economici. I dati sono stati utilizzati per la produzione dei documenti richiesti dall'Ente di Ambito ovvero: Sviluppo Del Piano Tariffario - "Pef Mtr" per L'intero Periodo di Concessione 2021-2035, Prospetto di Rendiconto Finanziario del Gestore Unico Retiambiente S.P.A, Prospetto di Stato Patrimoniale del Gestore Unico Retiambiente S.P.A, Andamento Prospettico dei Valori Economici Aggregati Società Gestore Unico e Indici di Redditività.

Il percorso di ATO Toscana Costa infine prevede che entro 4 mesi dal ricevimento del Piano Industriale da parte di RetiAmbiente, e comunque non oltre il 31/10/2020, l'Autorità stessa dovrà aver compiuto tutte le valutazioni di legge (la relazione ex art. 34 c 20 DL 179/2012 e le verifiche relative alla coerenza dell'assetto in house di RetiAmbiente o del gruppo in relazione alla normativa vigente e già sopra citata) e presentato all'Assemblea gli atti deliberativi conseguenti per compiere in via definitiva la scelta della forma di gestione ex art. 36, co. 1, lett. d), LRT 69/2011, per approvare il contratto di servizio, ex art. 36, co. 1, lett. e), LRT 69/2011, e ogni altra convenzione ed approvare, altresì, la carta della qualità del servizio, ex art. 36, co. 1, lett. f), LRT 69/2011.

A partire dal mese di marzo 2020 si è verificata l'epidemia per Coronavirus denominato Covid-19. L'emergenza sanitaria non ha interrotto l'attività delle società del gruppo che hanno garantito la loro operatività nel pieno rispetto dei presidi di sicurezza a tutela dei lavoratori.



RETI**AMBIENTE**

Tra le criticità dell'evento sicuramente da registrare è l'aspetto finanziario dovuto alla crisi di liquidità nel comparto dovuta al mancato gettito in entrata per le amministrazioni comunali e conseguentemente alla difficoltà di queste del rispetto delle scadenze di pagamento.

Inoltre la riorganizzazione del servizio nel rispetto degli adempimenti sanitari e la gestione della raccolta ad hoc delle utenze Covid ha determinato di maggiori costi di gestione.

STATO PATRIMONIALE A RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato mostrando le voci del capitale investito e le corrispondenti coperture finanziarie. In particolare è stato sommato il valore netto delle attività immobilizzate al valore del circolante netto costituito dalle voci dei crediti correnti, degli altri crediti, delle rimanenze, dei debiti correnti e la parte a breve dei debiti a lungo termine. Il valore ottenuto di capitale investito è confrontato con i corrispondenti valori relativi ai mezzi propri ed alla posizione finanziaria netta evidenziando in tal modo il peso delle coperture.

Attivo	31.12.2018	31.12.2019	+/- (%)
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	37.090.244	41.191.881	11,1%
Immobilizzazioni Immateriali	3.868.002	4.546.019	17,5%
Immobilizzazioni Materiali	31.944.243	36.036.059	12,8%
Terreni e Fabbricati	9.626.170	9.379.636	-2,6%
Altre Immobilizzazioni materiali	22.318.073	26.656.423	19,4%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.277.999	609.803	-52,3%
Partecipazioni	1.062.751	246.015	-76,9%
Crediti v/controllanti, collegate, e altre	193.911	340.469	75,6%
Altre immobilizzazioni finanziarie	21.337	23.319	9,3%
ATTIVO CORRENTE	92.018.307	82.541.560	-10,3%
Magazzino/Rimanenze finali	1.599.320	2.092.067	30,8%
Materie prime	919.274	1.026.320	11,6%
Semilavorati e prodotti finiti	592.791	1.035.577	74,7%
Lavori in corso su ordinazione	--	--	n.c.

**RETIAMBIENTE**

Anticipi a fornitori	87.255	30.170	-65,4%
Crediti	66.835.837	53.594.233	o.f.
Disponibilità liquide	22.056.587	24.251.926	10,0%
Altro Attivo Circolante	1.526.563	2.603.334	70,5%
CAPITALE INVESTITO	129.108.551	123.733.441	-4,1%
Passivo	31.12.2018	31.12.2019	+/- (%)
MEZZI PROPRI (Patrimonio Netto)	28.450.843	29.078.206	2,2%
<i>di cui Capitale Sociale</i>	<i>21.537.393</i>	<i>21.537.979</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui Altre Riserve</i>	<i>6.913.450</i>	<i>7.540.227</i>	<i>9,1%</i>
PASSIVITA' A M/L TERMINE	15.451.574	16.230.637	5,0%
Fondi per rischi e oneri	4.980.744	4.615.826	-7,3%
Fondo TFR	6.092.256	5.448.037	-10,6%
Debiti verso banche	3.580.188	5.406.086	51,0%
Altri debiti a M/L termine	798.386	760.688	-4,7%
PASSIVITA' CORRENTI	85.206.134	78.424.598	-8,0%
Debiti verso banche	25.423.754	17.588.252	-30,8%
Debiti verso fornitori	38.947.520	40.858.763	4,9%
Acconti da clienti	62.702	62.538	-0,3%
Altri debiti a breve	20.772.158	19.915.045	-4,1%
CAPITALE ACQUISITO	129.108.551	123.733.441	-4,2%

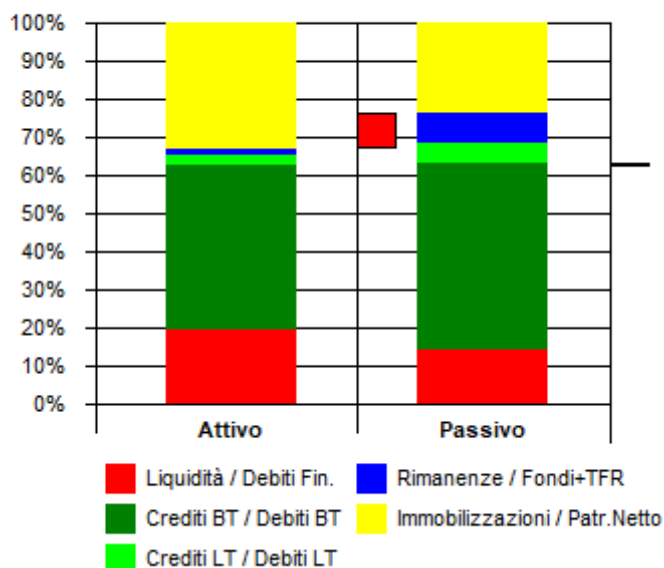
La situazione patrimoniale della società evidenzia una riduzione totale del Capitale investito/Capitale totale acquisito pari al 4,2%.

Si evidenziano investimenti in Immobilizzazioni (+ 11%), minor crediti a breve v/clienti e nel Passivo un incremento delle Passività a medio lungo termine (ricorso a debiti di medio lungo termine v/le banche).

Analisi grafica – composizione dello stato patrimoniale

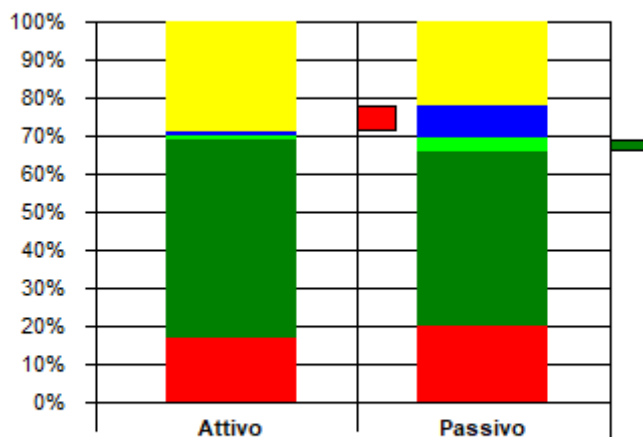
Struttura Stato Patrimoniale 2019

Margine di Struttura
 E' la differenza tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni.
 Se positivo o tendente a 0 (verde) indica che i Propri Capitali sono sufficienti allo svolgimento dell'attività d'Impresa; altrimenti (rosso) non sono sufficienti.



Margine di Tesoreria
 E' la differenza tra Liquidità più Crediti a BT e Debiti Finanziari più Debiti a BT. Se positivo (verde) indica una buona Situazione Finanziaria; se negativo (rosso) uno squilibrio della Situazione Finanziaria.

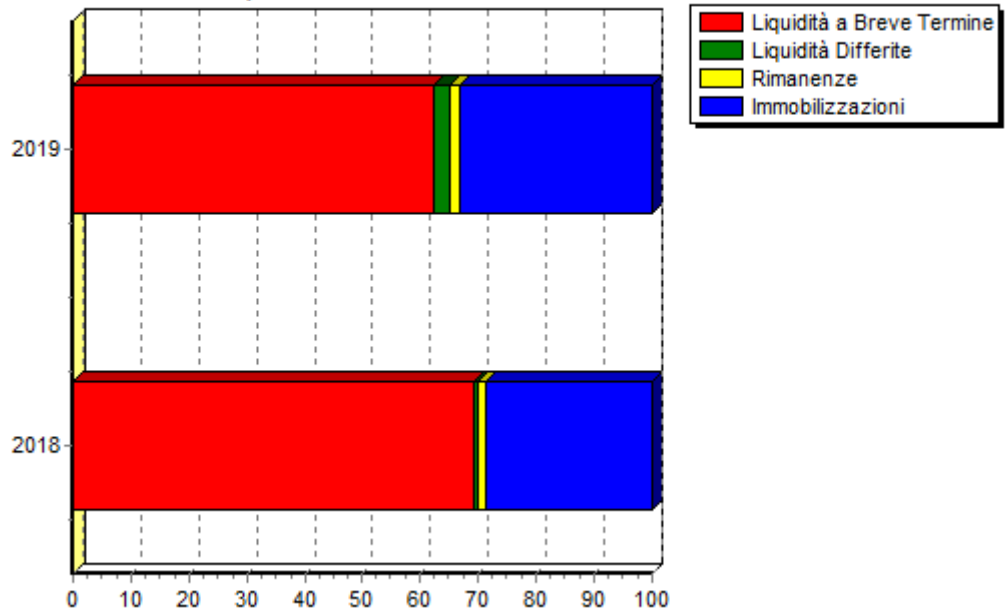
Struttura Stato Patrimoniale 2018



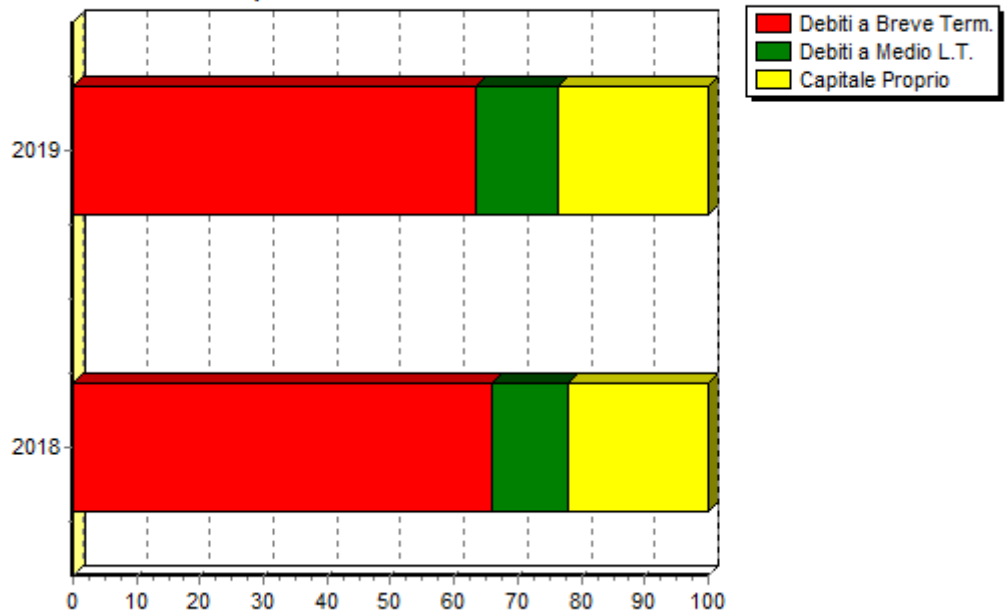


RETIAMBIENTE

Composizione Attivo



Composizione Passivo



INDICI di Analisi di Equilibrio Finanziario

	31.12.2018	31.12.2019
Liquidità	1,04	0,99
Disponibilità	1,06	1,02
Garanzia	0,77	0,71
Margine di Tesoreria	4.129.165	-1.183.146
Capitale circolante netto	5.728.485	908.921
Margine di struttura	-8.639.401	-12.113.675

Il margine di struttura risente degli investimenti in immobilizzazioni finanziate con mezzi di terzi

Conto economico – Riclassificato a valore aggiunto

	31.12.2018	31.12.2019	+/- (%)
RICAVI	162.897.097	168.170.713	3,2%
+ Variazione rimanenze finali e simil.	--	--	n.c.
+ Variazione lavori in corso	--		+inf.
+ Incrementi di immobil. per lav.int.	64.108	278.172	333,9%
+ Altri ricavi	7.912.817	8.602.110	8,7%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	170.874.022	177.050.995	3,6%
- Acquisti	11.244.858	11.992.671	6,7%
- Variazione materie prime	25.939	-534.780	-2.161,7%
- Spese generali	99.397.846	103.854.840	4,4%
= VALORE AGGIUNTO	60.205.379	61.808.364	2,7%
- Costo del lavoro (escluso accantonamento TFR)	48.828.338	50.901.210	4,2%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.377.041	10.907.154	-4,1%



RETIAMBIENTE

- Accantonamenti	2.308.664	2.579.572	11,7%
- Ammortamenti e svalutazioni	7.069.805	7.379.319	4,4%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	1.998.572	948.263	-52,6%
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	560.680	536.219	-4,4%
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	2.559.252	1.484.482	-42,0%
- Oneri (Proventi) Finanziari	734.606	740.840	0,8%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-175	--	100,0%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.824.471	743.642	-59,2%
- Imposte	592.892	163.253	-72,5%
= REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	1.231.579	580.389	-52,9%

Nonostante l'aumento dei Ricavi delle produzioni (+3,2%), il Margine Operativo Lordo si riduce per i maggiori costi del personale ed il Margine operativo netto per l'aumento dei costi di accantonamento e ammortamento.

Analisi degli indicatori di risultato finanziario

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31.12.2018	31.12.2019
Elasticità degli impieghi (Attivo corrente/Cap. Inv) (Attività – Immob./Attività)	0,71	0,67
Liquidità capitale investito (Credito+disponibilità liquide/capitale Investito) (Attivo- Immobilizzazioni- Rimanenze / Attività)	0,70	0,65
Rigidità dei finanziamenti Capitale Acquisito/Passività correnti Passività/ (Passività – Mezzi propri- Passività M/L)	1,52	1,58
Indebitamento Capitale Acquisito/Patrimonio Netto Passività/Patrimonio Netto	4,54	4,26



RETIAMBIENTE

Solidità patrimoniale Patrimonio Netto/ Capitale sociale	1,32	1,35
--	------	------

La solidità patrimoniale in aumento e l'indebitamento in equilibrio

INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31.12.2018	31.12.2019
Rotazione del Capitale Investito	1,32	1,43

La rotazione del capitale investito è su livelli molto buoni

INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31.12.2018	31.12.2019
ROS (Return On Sales = MON / [Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni])	1,2%	0,6%
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	2,0%	1,2%
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO / CP)	4,3%	2,0%
Tasso costo di indebitamento ("I")	0,7%	0,8%

Gli indici economici anche se in diminuzione si attestano sempre su valori positivi ed il tasso di indebitamento è molto buono.

EFFETTO LEVERAGE	31.12.2018	31.12.2019
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	1,3%	0,4%

L'effetto leverage risente purtroppo della riduzione dell'indice ROI.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428, c. 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze.

Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole società partecipate.

La Capogruppo non presenta dipendenti, ma le società controllate operative hanno una forza lavoro totale di 1.147 dipendenti con un incremento della forza lavoro del settore operativo di oltre 100 unità rispetto l'anno 2018.

ORGANICO 31.12.2019							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
DIRIGENTI	1	1	1	2	-	3	8
QUADRI	2	3	1	3	2	1	12
IMPIEGATI	30	38	14	84	23	20	209
OPERAI	114	299	101	183	101	112	910
ALTRI	8	-	-	-	-	-	8
TOTALE	155	341	117	272	126	136	1.147

ORGANICO 31.12.2018							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
DIRIGENTI	1	1	1	2		1	6
QUADRI	2	1	-	3	2	4	12
IMPIEGATI	28	39	14	92	24	17	214
OPERAI	113	226	65	189	91	106	790
ALTRI	8					7	15
TOTALE	152	267	80	286	117	135	1.036

* ASCIT ha il dirigente in condivisione con REA mediante distacco; il dirigente è allocato per 2/3 su ASCIT e per 1/3 su REA.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Vista la necessità di dotare RetiAmbiente della liquidità necessaria ad affrontare alcune spese (oneri dei professionisti incaricati, progetti di integrazione, compensi degli organi), con decisione iniziale assunta



all'unanimità durante la riunione dei Presidenti ed Amministratori Unici del 26 gennaio 2016, è stato previsto che le controllate versassero un contributo proporzionale alle azioni conferite, sotto forma di dividendi. Anche nel corrente esercizio le controllate hanno deliberato la distribuzione di utili/riserve per un totale di euro 99.386.

Corporate Image

Per quanto riguarda la corporate image Reti Ambiente aveva stato predisposto e registrato un logo nel 2017 presentandolo ad Ecomondo, la Fiera nazionale di settore che si svolge annualmente a Rimini.

Il Temporary Manager, con il Gruppo Comunicazione, ha avviato le attività per regolamentarne l'uso nelle Società operative locali : esposizione sulle attrezzature, sul vestiario, ecc. ma anche sui documenti.



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società non ha sede secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2019 così come presentato.

Pisa, 18 settembre 2020

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini